



— SAN VINCENZO —

CONTINUA, dopo una settimana dal «rientro», l'eco favorevole dell'impresa compiuta dalla staffetta podistica che ha visto, in soli cinque giorni e quattro notti, portare la Bandiera della Val di Cornia da Piombino a Vodnany, percorrendo 1300 Km traversando oltre 250 territori comunali di Italia, Austria, Germania e Repubblica Ceca.

Un'iniziativa non solo sportiva ma culturale, di alto significato sociale e promozionale per tutta la Riviera degli Etruschi proiettata in un contesto europeo tanto che i mass media nazionali ed esteri hanno seguito, con interesse, l'iniziativa ideata ed organizzata dall'Associazione Gemellaggi Val di Cornia di San Vincenzo che si è avvalsa della collaborazione della Promosport Gs Italia di Venturina con il patrocinio della provincia di Livorno e dei comuni di Piombino, Campiglia, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta. Non è stato semplice organizzare un simile evento considerato il percorso che ha interessato, per ovvi motivi di sicurezza, strade provinciali e comunali. Non sono mancati i problemi da superare durante il percorso ma, proprio per questo, alla fine,



AMICIZIA
La consegna della bandiera e le fasi della staffetta podistica

SAN VINCENZO IL BILANCIO

La staffetta della solidarietà è stata un grande successo

il poter raggiungere l'obiettivo è stato, per gli organizzatori, di maggiore soddisfazione.

NON SONO PERÒ mancati gli applausi della gente che, nel ricevere il depliant ed al passaggio dello staffettista di turno non ha lesinato ammirazione. Molti i comuni che avevano predisposto il servizio di scorta con la polizia municipale, come molti sono stati coloro «incuranti» dell'iniziativa ma, questo rientra nella logica delle cose.

SODDISFAZIONE, per l'Associazione Gemellaggi, per l'accoglienza riservata nell'attraversare la città di Pfarrkirchen (Germania) gemellata con San Vincenzo dove tutta la comitiva è stata accolta con un simpatico buffet ristorante ma soprattutto l'ingresso nella Repubblica Ceca dove ad attendere erano un «gruppo» di podisti di Vodnany che hanno accompagnato fino a destinazione la nostra delegazione. Poi, alla presenza della Tv di Stato che ha riservato un particolare servizio all'iniziativa, l'in-

gresso nella piazza principale della «comitiva» italiana dove, la banda musicale della città, ha intonato gli inni nazionali per l'alzabandiera. Il sindaco, e le massime autorità locali erano presenti nel ricevere, la bandiera della Val di Cornia, recante il timbro dei comuni e la firma dei sindaci, appositamente realizzata dall'artista sanvincenzino Daniele Govi. Anche Vodnany ha contraccambiato consegnando, all'Associazione Gemellaggi, la bandiera della Città.

UNA CERIMONIA semplice, effettuata pubblicamente, ma piena di significato tanto che, c'è stata la «promessa» che il prossimo anno sarà una delegazione di Vodnany a fare visita nella Val di Cornia attraverso un'analoga iniziativa. La comitiva è stata ospite di Vodnany per due giorni sviluppando un programma di escursione a Praga. Unica nota stonata: la completa assenza dei rappresentanti istituzionali della Val di Cornia ai quali era stata riservata adeguata accoglienza. Comunque, una promozione «diretta» del nostro territorio sviluppata attraverso varie componenti che non mancherà di far sentire i suoi effetti nell'ottica di un prolungamento della stagione turistica.